

LUCA RAFFAELLI

Un saggio che sancisce il passaggio definitivo dall'eroe seriale all'autorialità del graphic novel



LUCA RAFFAELLI
Tratti&ritratti. I grandi personaggi del fumetto da Alan Ford a Zagor
pp. 384, € 17,50
minimum fax

Un altare all'eroe di carta in 75 ritratti

Se anche voi pensate che “il personaggio del fumetto si è allontanato sempre di più dalla figura dell'eroe senza macchia e senza paura avvicinandosi a quella dell'autore”, allora *Tratti&ritratti* di Luca Raffaelli è saggio da non mancare, perché sancisce il passaggio definitivo dall'eroe seriale all'autorialità del graphic novel. Assunto che viene formalizzato da Raffaelli riprendendo e rimontando in ordine alfabetico alcune sue introduzioni per “I classici del fumetto” e “Serie oro” de “la Repubblica”.

Così facendo innalza un altare all'eroe di carta in settantacinque ritratti. Settantacinque scandagli

per capire “dove fosse il senso del personaggio” e segnarne il probabile punto d'arrivo. Una disanima impeccabile, che vanta la presenza un pelo troppo “importante” degli eroi bonelliani e quella ben orchestrata dei supereroi, a seguire icone delle strip giornalieri nel mondo, icone del fumetto italiano, del fumetto francese, dell'underground.

Da Flash Gordon a Julia, da Pogo a Blueberry per intenderci. Un solo grande vuoto: il manga. Che nel volume venga analizzato Lupin III e basta, lascia veramente perplessi. Ma, si sa, al gusto non si comanda.

Sergio Rotino